

**Venerdì:  
17 marzo**

Giorno d'astinenza - **ore 16,00: Via Crucis**  
Ogni venerdì di Quaresima, dalle **21,00** alle **22,00**:  
**La Basilica sarà aperta**, per chi vorrà fare una sosta  
di preghiera davanti al **SS. Sacramento esposto**.

## Calendario delle benedizioni pasquali delle famiglie 2017

- 13 marzo:** Via Pigafetta  
**14 marzo:** Via della Pianforte - Via Savastano  
**15 marzo:** Via della Chiusa  
**16 marzo:** Via Madonna del Giglio - Via e Vicolo del Calvario  
Via dei Poggi  
**17 marzo:** Vicolo della Rupe - Via delle Piagge - Via dell'Osteria -  
Via Porta Fiorentina - Via Nuova - Vicolo Materassi  
**18 SAB RICUPERI**

**Per la Benedizione passeremo dalle ore 15 alle ore 18.**

Per eventuali recuperi prenotare in parrocchia per il **sabato (0761 799 067)**.

**Inizio della Campagna Sud, lato collina:**

Loc. Vigne - Loc. Poggio Sala -  
Loc. Palombara - Feliciangelo - Loc. Monteseinale, ecc...

**Oggi 12 marzo: il Vescovo incontra la Vicaria di S. Cristina**

**N.B.: Per l'occasione la Santa messa del pomeriggio  
non sarà alle 17,00 ma alle 17,30**

## QUARESIMA DI CARITÀ

**Da lunedì 27 marzo a sabato 8 aprile, faremo una raccolta di generi alimentari**, come abbiamo fatto in Avvento, onde poter, insieme alla Croce Rossa e al Comune, predisporre circa un centinaio di pacchi viveri da distribuire, prima di Pasqua, a coloro che sono nel bisogno. Più in là indicheremo i generi da raccogliere. **Intanto durante tutta la Quaresima, nelle cassette in fondo alla Chiesa possiamo mettere le offerte, frutto delle nostre rinunce, sempre a favore delle famiglie povere.**

"Vita parrocchiale" online su [www.basilica-bolsena.net](http://www.basilica-bolsena.net)  
E-mail: [parrocchia@basilica-bolsena.net](mailto:parrocchia@basilica-bolsena.net) tel. 0761 / 799 067



# Vita Parrocchiale

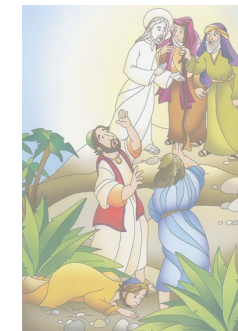
FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA \* Anno 18 \* n. 886

12 marzo 2017

**2a Domenica di Quaresima**

**Vangelo secondo Matteo**  
(17, 1-9)

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: "Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia". Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: "Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo". All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: "Alzatevi e non temete". Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: "Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti".



Signore, mediante la trasfigurazione e i segni che l'hanno accompagnata, hai voluto rendere più forte la fede dei tuoi Apostoli in previsione dello "scandalo" della tua passione e morte. Signore, aiuta anche me, ad essere forte nella fede come Abramo, Mosè, Elia, i Profeti, gli Apostoli, come Maria tua Madre. Signore, donami una fede semplice, stabile, attiva. Donami fame e sete della tua Parola quale alimento della mia fede. Donami il gusto della preghiera umile e fervorosa. Il tuo Santo Spirito faccia di me un testimone gioioso del tuo amore per noi mediante un generoso e continuo servizio ai fratelli.

## ANGELUS

*I Domenica di Quaresima, 5 marzo 2017*

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

In questa prima domenica di Quaresima, il Vangelo ci introduce nel cammino verso la Pasqua, mostrando Gesù che rimane per quaranta giorni nel deserto, sottoposto alle tentazioni del diavolo (cfr Mt 4,1-11). Questo episodio si colloca in un momento preciso della vita di Gesù: subito dopo il battesimo nel fiume Giordano e prima del ministero pubblico. Egli ha appena ricevuto la solenne investitura: lo Spirito di Dio è sceso su di Lui, il Padre dal cielo lo ha dichiarato «Figlio mio, l'amato» (Mt 3,17). Gesù è ormai pronto per iniziare la sua missione; e poiché essa ha un nemico dichiarato, cioè Satana, Lui lo affronta subito, "corpo a corpo". Il diavolo fa leva proprio sul titolo di "Figlio di Dio" per allontanare Gesù dall'adempimento della sua missione: «Se tu sei Figlio di Dio...», gli ripete (vv. 3.6), e gli propone di fare gesti miracolosi - di fare il "mago" - come trasformare le pietre in pane per saziare la sua fame, e buttarsi giù dalle mura del tempio facendosi salvare dagli angeli. A queste due tentazioni, segue la terza: adorare lui, il diavolo, per avere il dominio sul mondo (cfr v. 9).

Mediante questa triplice tentazione, Satana vuole distogliere Gesù dalla via dell'obbedienza e dell'umiliazione – perché sa che così, per questa via, il male sarà sconfitto – e portarlo sulla falsa scorciatoia del successo e della gloria. Ma le frecce velenose del diavolo vengono tutte "parate" da Gesù con lo scudo della Parola di Dio (vv. 4.7.10) che esprime la volontà del Padre. Gesù non dice alcuna parola propria: risponde soltanto con la Parola di Dio. E così il Figlio, pieno della forza dello Spirito Santo, esce vittorioso dal deserto.

Durante i quaranta giorni della Quaresima, come cristiani siamo invitati a seguire le orme di Gesù e affrontare il combattimento spirituale contro il Maligno con la forza della Parola di Dio. Non con la nostra parola, non serve. La Parola di Dio: quella ha la forza per sconfiggere Satana. Per questo bisogna prendere confidenza con la Bibbia: leggerla spesso, meditarla, assimilarla. La Bibbia contiene la Parola di Dio, che è sempre attuale ed efficace. Qualcuno ha detto: cosa succederebbe se trattassimo la Bibbia come trattiamo il nostro telefono cellulare?

Se la portassimo sempre con noi, o almeno il piccolo Vangelo tascabile, cosa succederebbe?; se tornassimo indietro quando la dimentichiamo: tu ti dimentichi il telefono cellulare - oh!, non ce l'ho, torno indietro a cercarlo; se la aprissimo diverse volte al giorno; se leggessimo i messaggi di Dio contenuti nella Bibbia come leggiamo i messaggi del telefonino, cosa succederebbe? Chiaramente il paragone è paradossale, ma fa riflettere. In effetti, se avessimo la Parola di Dio sempre nel cuore, nessuna tentazione potrebbe allontanarci da Dio e nessun ostacolo ci potrebbe far deviare dalla strada del bene; sapremmo vincere le quotidiane suggestioni del male che è in noi e fuori di noi; ci troveremmo più capaci di vivere una vita risuscitata secondo lo Spirito, accogliendo e amando i nostri fratelli, specialmente quelli più deboli e bisognosi, e anche i nostri nemici.

La Vergine Maria, icona perfetta dell'obbedienza a Dio e della fiducia incondizionata al suo volere, ci sostenga nel cammino quaresimale, affinché ci poniamo in docile ascolto della Parola di Dio per realizzare una vera conversione del cuore.

---

### Dopo l'Angelus:

Cari fratelli e sorelle,

Da pochi giorni abbiamo iniziato la Quaresima, che è il cammino del Popolo di Dio verso la Pasqua, un cammino di conversione, di lotta contro il male con le armi della preghiera, del digiuno e delle opere di carità. Auguro a tutti che il cammino quaresimale sia ricco di frutti; e vi chiedo un ricordo nella preghiera per me e per i collaboratori della Curia Romana, che questa sera inizieremo la settimana di Esercizi Spirituali. Grazie di cuore per questa preghiera che farete.

E, per favore, non dimenticate – non dimenticate! – cosa succederebbe se trattassimo la Bibbia come trattiamo il nostro telefono cellulare. Pensate a questo. La Bibbia sempre con noi, vicino a noi!

*Franciscus*